

Relazione annuale al PNI - 2014

Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari

Attività svolte in riferimento agli obiettivi operativi num. 1 e 2 del PNI 2011-2014:

1. Rafforzamento dei controlli nei principali settori produttivi del made in Italy: formaggi, vino, olio, salumi, ecc, volte alla verifica del rispetto dei requisiti di sicurezza alimentare e di qualità;
2. Controllo delle attività di commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali (es. prodotti commercializzati via internet)

Azione a tutela del made in Italy di qualità in ambito europeo e internazionale

L'ICQRF rappresenta il principale riferimento per la difesa del Made in Italy agroalimentare, operando sia in ambito nazionale che europeo e mondiale.

In qualità di Autorità italiana *ex officio*¹, l'ICQRF agisce per far cessare l'uso illegale dei marchi delle DOP/IGP italiane in Europa, ma anche per tutelare tutte le DOP e IGP Europee sul territorio italiano.

La protezione *ex officio* riguarda anche i prodotti venduti via internet.

Sfruttando la protezione *ex officio*, l'ICQRF, insieme ad AICIG², ha siglato un importante accordo con eBay, uno dei più grandi players mondiali dell'e-commerce, per tutelare dalla contraffazione i prodotti italiani a DOP e IGP e allo stesso tempo promuovere la corretta informazione dei consumatori sul web.

Il meccanismo di protezione, basato operativamente sul programma dedicato eBay VeRO (Verified rights owner, verifica dei diritti di proprietà) consente all'ICQRF di inviare ad eBay notifiche di violazione riscontrate sul web; dopo la verifica della violazione, la piattaforma eBay rimuove le offerte commerciali di prodotti contraffatti. Il tutto in poche ore!

Come Organismo di contatto italiano³ con gli altri Stati membri in materia di controlli nel settore vitivinicolo, nel 2014 l'ICQRF ha segnalato numerosi casi di irregolarità relativi a evocazioni, usurpazioni, usi commerciali indebiti o comunque ingannevoli di vini italiani a DOP e a IGP in diversi Paesi UE, riuscendo ad ottenere la cessazione dell'irregolare commercializzazione. Il caso del prosecco on tap nel Regno Unito è uno dei più noti.

I controlli ufficiali svolti in Italia dagli Uffici territoriali e dai Laboratori dell'ICQRF, insieme alla vigilanza sull'operato delle strutture di controllo pubbliche e private che certificano le produzioni agroalimentari di qualità regolamentata, sono infine l'ossatura del sistema di controllo italiano sulle produzioni di qualità.

Le tabelle che seguono riportano l'attività svolta nel 2014 dall'ICQRF a tutela del made in Italy di qualità in ambito europeo e internazionale: **159** segnalazioni complessive alle rispettive Autorità comunitarie competenti, sia in Europa sia in Paesi extracomunitari, di usurpazioni e evocazioni

¹ Articolo 16 decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14/10/13, in attuazione dell'art. 13, par. 3, Reg. UE 1151/2012

² Associazione italiana Consorzi indicazioni geografiche – AICIG

³ Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 19 giugno 2014

relative a prodotti che indebitamente facevano riferimento a denominazioni registrate italiane tra le più rinomate a livello internazionale, **con un indice di successo dell'80%**.

Tabella 1.A.2.19. Segnalazioni “ex officio” ad Autorità di Stati membri

Prodotti	Segnalazioni (n.)	Paesi coinvolti
Prosciutto San Daniele	1	UK
Prosciutto di Parma	6	Olanda
Mortadella Bologna	1	Spagna
Parmigiano Reggiano	9	UK - Francia - Olanda - Belgio - Danimarca
Pecorino Romano	1	UK
Grana Padano	2	Francia - Lettonia
Asiago	4	Francia - Lettonia - UK - Germania - Belgio
Fontina	3	Danimarca
Gorgonzola	1	Belgio
Olio Toscano	2	UK
Olio Riviera Ligure	1	UK
Aceto Balsamico di Modena	10	Polonia - Spagna - Germania - Francia
Totale	41	

Tabella 1.A.2.20. ICQRF – blocco vendite sul web in accordo con eBay

Prodotti	Segnalazioni (n.)	Paesi coinvolti www.ebay.it / www.ebay.com
CheeseKit Parmesan	5	USA
Parmesan Block-Grated	25	USA
Asiago	3	USA
Romano	2	USA
Aceto Balsamico di Modena	17	Germania - Italia
Aceto Tradizionale di Modena	3	Italia - USA
Ciauscolo	5	Italia
Caciocavallo Silano	1	Italia
Pecorino siciliano	29	Italia
Wine kit Chianti	4	USA
Montepulciano d'Abruzzo	2	Italia
Soave	1	Italia
Prosecco	2	Italia
Totale	99	

Tabella 1.A.2.21. ICQRF – Segnalazioni come Organismo di contatto con i Paesi UE per i controlli nel settore vitivinicolo

Prodotti	Segnalazioni (n.)	Paesi coinvolti
Prosecco	6	Germania - UK - Polonia
Lambrusco	3	UK – Moldavia
Emilia IGT	1	Olanda
Romagna DOC	1	Olanda
Barolo	1	UK
Salento IGP	2	Svezia
Primitivo	1	Danimarca
Passito	2	Danimarca
Mosti d'uva (irregolarità documentali)	2	Spagna
Totale	19	

Meritano una particolare menzione le azioni promosse dall'ICQRF a tutela delle denominazioni e indicazioni italiane di seguito elencate:

- ✓ “Prosecco alla spina” (on tap) evocante illecitamente la DOP italiana Prosecco. L'attività, condotta su larga scala, è ancora in corso e, sinora, ha interessato 16 siti UE e 2 siti italiani che pubblicizzano/commercializzano illecitamente tale denominazione;
- ✓ “Tuscan Extra-virgin olive oil” con il brand “Harrods” commercializzato presso lo store Harrods e attraverso il sito www.harrods.com, la cui vendita è stata bloccata;
- ✓ “San Daniele ham” commercializzato sul sito inglese www.lovingexcellence.com la cui vendita è stata bloccata, grazie all'intervento dell'Autorità competente inglese;
- ✓ “Tuscan Extra-virgin olive oil” con il marchio “Bonsecco” commercializzato presso sul sito inglese www.oilnegrar.co.uk il quale, dopo la segnalazione ha rimosso qualunque riferimento al “Tuscan”;
- ✓ “Balsamic Vinegar of Modena” prodotto da una ditta polacca e bloccato dal commercio in Polonia e per il quale sono in corso indagini da parte dell'Autorità francese;
- ✓ “La Grana e Asiago cheese” made in Lettonia sequestrato in Francia con contestuale divieto di commercializzazione intimato alla ditta produttrice;
- ✓ “Cheese powder Parmesan Type” per il quale sono state avviate indagini dall'Autorità danese;
- ✓ wine kit evocanti il DOCG Barolo prodotti nel Regno Unito e commercializzati anche in Svezia: l'attività ha comportato anche segnalazioni alle Autorità, inglesi e svedesi, relative a aziende e siti web britannici che producevano e commercializzavano wine kit usurpanti le DOP Frascati, Valpolicella, Chianti, Barolo, Lambrusco di Sorbara, Lambrusco Grasparossa, Lambrusco Mantovano, Lambrusco Salamino di Santacroce, Montepulciano d'Abruzzo, Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane, Nebbiolo d'Alba, Pinot Nero dell'Oltrepò Pavese. La questione è stata affrontata in diversi Comitati OCM a Bruxelles, dove la Commissione ne ha confermato l'irregolarità;

- ✓ vino etichettato come DOP / DOC Sangiovese di Romagna, Superiore, Riserva, Emilia, imbottigliato in Olanda ma prodotto in Italia, la cui segnalazione ha comportato, tra l'altro, il blocco della commercializzazione elettronica.

Programma mirato di controllo e-commerce su prodotti di qualità

Nel 2014 l'ICQRF ha realizzato un programma mirato al “**Controllo del commercio elettronico dei prodotti alimentari di qualità**” (DOP, IGP, STG e da agricoltura biologica), con l'obiettivo di tutelare i consumatori e gli operatori da fenomeni di sleale concorrenza, attraverso la verifica delle informazioni contenute nei siti web circa la presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari di qualità regolamentata.

Tabella 1.A.2.11. Controlli e-commerce svolti dall'ICQRF

Attività ispettiva	Controlli (n)	488
	Operatori controllati (n.)	380
	Operatori irregolari (n.)	47
	Operatori irregolari (%)	12,4
	Prodotti controllati (n.)	1.248
	Prodotti irregolari (n.)	74
	Prodotti irregolari (%)	5,9
	Sequestri (n.)	1
	Prodotti sequestrati	2
	Valore sequestrato (€)	6.135
Attività sanzionatoria	Contestazioni	25
	Notizie di reato (n.)	-
	Diffide	23

Complessivamente sono stati realizzati circa 500 controlli, di cui 85 sopralluoghi di verifica direttamente presso le aziende, interessando 380 operatori, di cui il 12% è risultato irregolare.

Sono stati controllati circa 1250 prodotti di qualità regolamentata, principalmente rappresentati da vini (27%), oli extravergini di oliva e formaggi (entrambi 17%), carni e derivati (9%), cereali e derivati e conserve (entrambi 6%).

L'attività svolta in tale ambito ha portato a 23 diffide, 25 contestazioni e 1 sequestro.

Tabella 1.A.2.18. Realizzazione del programma mirato di controllo e-commerce su prodotti di qualità regolamentata

Controlli		
Programmato (n.)	Realizzato (n.)	Realizzato (%)
500	488	98

Illeciti accertati nell'ambito del programma mirato e-commerce su prodotti di qualità

Le contestazioni hanno riguardato principalmente:

- ✓ l'usurpazione, imitazione o evocazione di olio extravergine di oliva a denominazione protetta (50% del totale)
- ✓ l'usurpazione o evocazione di formaggi a DOP e la falsa origine e provenienza di diversi prodotti a Denominazione di Origine della filiera "carni"(25%)
- ✓ la mancanza di rintracciabilità per nocciole a Indicazione Geografica (12%).

Applicazione dell'istituto della diffida ai controlli e-commerce su prodotti di qualità

Nell'ambito del programma dei controlli e-commerce sono state applicate 23 diffide riguardanti principalmente:

- ✓ evocazioni di denominazioni di origine di vini (34% del totale)
- ✓ l'uso di una designazione di origine illecita per olio di oliva (30%)
- ✓ diverse irregolarità ed usurpazioni in materia di etichettatura di prodotti dolciari (17%).

Programma mirato di controllo e-commerce su prodotti di qualità

Il grado di realizzazione di tale programma (98%) è stato appena inferiore al programmato, nonostante il significativo superamento degli obiettivi prefissati nelle altre attività di controllo sulle produzioni di qualità regolamentata.